



LAZIO

Informativa sul Contratto Integrativo Regionale dei dirigenti scolastici. Sospensione della retribuzione di risultato

Si è svolto lunedì 15 dicembre, presso l'ufficio Scolastico Regionale del Lazio, un incontro nel quale è stata fornita informativa sul Contratto integrativo regionale per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici per gli anni scolastici 2012/13 e 2013/14.

La Dirigente dell'Ufficio VIII, Dott.ssa Capasso, ha riassunto i termini della complessa vicenda che ha contrapposto le differenti interpretazioni del Miur e dell'Ufficio centrale di Bilancio circa la modalità di calcolo del Fondo Unico Nazionale per l'a.s. 2012/2013. Come è noto, il Miur ha infine rideterminato e ridotto, con nota del 6 novembre scorso, l'ammontare del FUN, rettificando ulteriormente, con una successiva nota del 12 novembre, la distribuzione degli importi tra gli Uffici scolastici regionali. Peraltro, come lo stesso Ministero riconosce, anche su questa nuova quantificazione non è stata ancora acquisita la necessaria certificazione dell'Ufficio Centrale di Bilancio.

La rideterminazione del FUN può avere effetti particolarmente gravi sulla retribuzione dei dirigenti scolastici del Lazio, poiché nella nostra Regione il CIR per l'anno scolastico 2012/2013 è stato certificato dall'UCB e i relativi importi sono stati corrisposti non solo nell'anno di riferimento ma anche, in via ultrattiva, nell'a.s. 2013/2014. Nei casi in cui sia stato dato corso all'applicazione di CIR adottati sulla base della precedente e più favorevole quantificazione, il Miur ha invitato gli Uffici scolastici regionali al recupero delle risorse, anche nell'ambito della sessione negoziale successiva, come previsto dall'art. 40, c. 3 quinquies del Dlgs. 165/2001.

Le OO.SS. hanno evidenziato tuttavia che nei giorni scorsi la questione della determinazione del Fondo unico nazionale è stata portata all'attenzione del Governo, nella persona del Sottosegretario all'Istruzione on. Davide Faraone. Il Sottosegretario, che ha incontrato una folta delegazione di cui hanno fatto parte anche i rappresentanti sindacali del territorio a livello regionale, ha riconosciuto la legittimità delle richieste dei dirigenti, assumendo l'impegno di affrontare la questione a livello politico. In assenza di dati certificati sulla consistenza effettiva del FUN e della relativa ripartizione regionale e considerando l'impegno assunto dal Sottosegretario, le OO.SS. unitariamente hanno sottolineato che non vi sono le condizioni per avviare la contrattazione decentrata. La Dott.ssa Capasso ha concordato con la posizione espressa dalle OO.SS. comunicando tuttavia l'intenzione di sospendere la retribuzione di risultato, anche considerando che l'art. 7 del CIR sottoscritto per l'a.s. 2012/2013, ne prevedeva l'erogazione annuale in un'unica soluzione, al termine dell'anno scolastico.

Occorre comunque sottolineare che la questione richiede prioritariamente un intervento di natura politica e che, in ogni caso, le OO.SS. hanno avviato a livello nazionale iniziative di natura giudiziaria per impedire la decurtazione della retribuzione a carico del FUN.